

**SERVIZIO SANITARIO DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 286 DEL 29/11/2023

Proposta n. 372 del 27/11/2023

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Dott. Attilio Murru

OGGETTO: Individuazione somme indisponibili ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del DL 9/93 e del DM 15/10/1993 - IV trimestre 2023

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dr. Sebastiano Urru	
Il Responsabile del Procedimento		

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda Regionale della Salute - ARES
SI [] NO [X] DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO []

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020
SI [] NO [X]

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'Atto Aziendale ARES Sardegna, adottato con deliberazione DG n. 19 del 18/01/2023;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 01/02/2023 e le successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state conferite, in via provvisoria e nelle more dello svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente per il conferimento degli incarichi, le funzioni dirigenziali al fine di garantire il funzionamento delle strutture aziendali a seguito dell'entrata in vigore dell'Atto Aziendale di Ares Sardegna;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VERIFICATA la compatibilità e conformità con le norme nazionali, regionali e regolamenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

CONSTATATO che con sempre più frequenza i creditori promuovono azioni esecutive con atti di pignoramento presso il Tesoriere dell'Azienda nonché presso le sezioni del Bancoposta, generando nella gestione finanziaria difficoltà tali da mettere in serio pericolo il puntuale pagamento delle competenze economiche dovute al personale dipendente e convenzionato, nonché ai fornitori che assicurano continuità nell'erogazione dell'assistenza sanitaria;

RICHIAMATO l'art. 1, c. 5, del Decreto Legge 18-01-1993 n. 9, convertito nella legge 18-03-1993, n. 67 (così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale 285/1995 ed integrato, per rinvio dinamico, dall'art. 159 Dlgs. 267/2000), avente per oggetto: "Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio-assistenziale" che così dispone: "Le somme dovute a qualsiasi titolo alle Aziende sanitarie locali e ospedaliere e agli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico non sono sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro del Tesoro, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. A tal fine l'organo amministrativo dei predetti enti, con deliberazioni adottata per ogni trimestre, quantifica preventivamente le somme oggetto delle destinazioni previste nel primo periodo."

RICHIAMATO inoltre il Decreto del Ministero della Sanità del 15-10-1993 che individua come servizi sanitari per l'erogazione dei quali sono considerati essenziali i fondi a destinazione vincolata, le seguenti macrocategorie di servizi sanitari:

a) assistenza medico-generica e pediatrica di base;

- b) assistenza medico-specialistica convenzionata interna;
- c) assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;
- d) assistenza farmaceutica.

DATO ATTO che la impignorabilità che si fonda sull'art. 1 comma 5 del DL 9/1993 citato è subordinata a duplice condizione:

1. adozione di una deliberazione del Legale Rappresentante che, trimestralmente, quantifichi le somme di cui al precedente punto e la sua notificazione al Tesoriere;
2. i pagamenti, diversi da quelli vincolati, devono seguire l'ordine cronologico di ricevimento delle fatture o, in assenza di queste ultime, l'ordine dell'assunzione di impegni di spesa.

PRESO ATTO che ARES secondo le previsioni della L.R. 24/2020 non eroga Servizi Sanitari Essenziali, ma ex art. 3 comma 3 della succitata legge riforma del SSR le sono affidate, tra le altre attività, la gestione centralizzata a livello regionale delle procedure per la selezione e concorso del personale sanitario regionale sia la completa gestione delle competenze economiche, contributive e previdenziali nonché la gestione del governo delle presenze dell'intero personale del SSR.

CONSIDERATO pertanto che ARES, al fine di gestire in maniera accentrata le competenze economiche del personale delle neocostituite AASSLL, si occupa della predisposizione delle buste paga, della liquidazione e del pagamento degli emolumenti netti e che per fronteggiare tale esborso finanziario riceve un finanziamento da parte della Regione Sardegna, quale liquidità necessaria a garantire il pagamento delle voci stipendiali nette del personale a valere sulle rispettive quote di ricavo FSR spettanti alle AASSLL; mentre il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali del personale resta in carico alle singole aziende sanitarie quali datori di lavoro.

DATO ATTO, pertanto, che i costi sia del personale dipendente che del personale convenzionato sono in carico alle singole aziende (ARES e AASSLL) ciascuna per il personale di propria competenza e come tali vanno iscritti nei bilanci delle aziende a cui si riferiscono, mentre il pagamento grava per la parte degli emolumenti netti su ARES che riceve dalla Regione la liquidità necessaria a garantirne il pagamento quale parte dell'FSR spettante alle AASSLL, e per la parte degli oneri contributivi e previdenziali sulle singole AASSLL che ne dispongono il pagamento tramite modulo F24.

DATO ATTO che, con riferimento al quarto trimestre 2023, l'importo non assoggettabile ad esecuzione forzata è pari alle somme percepite dalla Regione quale liquidità necessaria a fronteggiare il pagamento di costi di competenza delle 8 neocostituite ASL, con particolare riferimento:

1. agli emolumenti netti del personale dipendente e convenzionato;
2. all'assistenza farmaceutica;
3. ai beni, ai servizi, alle manutenzioni e al godimento beni di terzi afferenti ai contratti centralizzati su ARES.

A cui dovranno essere sommate le somme necessarie al pagamento degli stipendi e degli oneri previdenziali, contributivi e IRAP del personale dipendente di ARES.

PROPONE

DI DARE ATTO che, con riferimento al quarto trimestre 2023, l'importo non assoggettabile ad esecuzione forzata è pari alle somme percepite dalla Regione quale liquidità necessaria a fronteggiare il pagamento di costi di competenza delle 8 neocostituite ASL, con particolare riferimento agli:

1. agli emolumenti netti del personale dipendente e convenzionato;
2. all'assistenza farmaceutica;
3. ai beni, ai servizi, alle manutenzioni e al godimento beni di terzi afferenti ai contratti centralizzati su ARES

Nonché alla parte di liquidità necessaria per fronteggiare gli stipendi, oneri previdenziali, contributivi e IRAP del personale dipendente e interinale di ARES.

In particolare, l'importo non assoggettabile ad esecuzione forzata è pari ad euro 404.535.921,77 quale valore desunto dai pagamenti storici relativi alle voci di costo su descritte.

DI RISPETTARE, nell'emissione degli ordinativi di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati, l'ordine cronologico delle fatture e, se non è prescritta fattura, di rispettare la data degli atti formali che autorizzeranno il pagamento delle prestazioni per acquisti di beni e/o servizi erogati.

DI STABILIRE che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico della ARES;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Tesoriere dell'Azienda per i provvedimenti di competenza e alla SC Affari Generali, Assetto Organizzativo e Comunicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Regionale della Salute ARES.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Attilio Murru

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. ssa Annamaria Tomasella, nominata con DGR n. 51/34 del 30.12.2021, coadiuvata dal dott. Attilio Murru - Direttore Amministrativo, nominato con deliberazione n. 131 del 01.07.2022;

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

Direttore Amministrativo

Dott. Attilio Murru

Direttore Sanitario

Dr.ssa Evelina Gollo

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Annamaria Tomasella

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda regionale della salute - ARES dal 29 / 11 / 2023 al 14 / 12 / 2023

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
